



Il Garante

Parere n. 3 del 25 febbraio 2020

**Oggetto: STUDENTE DI DESIGN – ESAME DA SOSTENERE
CON DOCENTE SUBENTRATO AL PRECEDENTE – TAVOLE NON
CONTROFIRMATE DA QUEST’ULTIMO - VALUTAZIONE
RISERVATA AL DOCENTE.**

Lo studente ...Omissis... iscritto al Corso di Laurea in Design, deve sostenere l’esame di Geometria Descrittiva con la prof. XX che ha sostituito il prof. YY.

Lo studente si ritiene penalizzato perché la prof. XX non accetta le tavole preparate per l’esame con il prof. YY in quanto non controfirmate dal docente o da suoi collaboratori.

Lo studente dovrà dunque preparare nuove tavole e rifare in gran parte il lavoro.

Sentita la prof. XX, ella ritiene che la mancanza di sottoscrizione da parte del prof. YY non consenta l’ammissione delle tavole perché in tali casi manca la certezza che il lavoro sia stato realmente svolto dallo studente, e secondo le direttive del docente precedente.

Lo studente ribatte che le tavole non sono controfirmate perché il prof. YY riceveva gli studenti in modo caotico, frettoloso e dunque improduttivo di risultati.

Per comprendere se si tratti di un problema del solo ... Omissis ... o riguardante gli studenti in generale sono state chieste informazioni ai rappresentanti degli studenti. Non è pervenuta nessuna risposta. Le ragioni non sono note.

La prof. XX scrive che altri studenti hanno presentato all’esame tavole redatte con il precedente docente e controfirmate, e queste sono state ammesse e valutate.

La prof. XX richiede che le tavole siano controfirmate, per assicurare la serietà dell’esame. La mancanza della controfirma in effetti può anche derivare da una valutazione negativa del precedente docente.

In ogni caso, di fronte a valutazioni di questo genere nessun intervento del Garante è possibile perché invaderebbe le prerogative del docente sotto il profilo della valutazione ad esso riservata. Si tratta infatti di valutazioni di ordine strettamente didattico, anche depurate dal sospetto che le tavole abbiano un autore diverso dallo studente.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Qualsiasi docente ha il diritto (il potere) di richiedere che l'esame si svolga secondo i criteri da lui stabiliti e sarebbe abnorme che dall'esterno gli giungessero direttive o imposizioni che limitassero il suo ruolo e le sue competenze.

La vicenda segnala comunque una questione di interesse generale: quando un docente subentra ad un altro è opportuno darne comunicazione agli studenti con congruo preavviso, come anche stabilire un coordinamento con il docente che lo sostituirà per non penalizzare gli studenti nella transizione da un programma d'esame ad un altro.

In questo caso, sembra di comprendere, un coordinamento è mancato, tanto è vero che sulla relazione didattica tra lo studente e il prof. YY anche la prof. XX non ha informazioni.

Il Garante dei diritti
Sergio Materia